

ALCUNE RICHIESTE dall'OSSERVATORIO della RICERCA di BOLOGNA

- 1) **D.** Utilizzazione delle traduzioni: richiesta che i prodotti del tipo (a) e (b), ossia articoli, libri e capitoli di libri, consistenti in *traduzioni* che abbiano carattere di ricerca, vengano ammessi alla VQR; in particolare questa ammissibilità appare obbligata per i settori scientifico-disciplinari L-LIN/04,07,09,12,14,15,16,18,20,21 e L-OR/8,12 (nei quali il concetto di 'traduzione' è espressamente menzionato nelle declaratorie), ma può essere pertinentemente e legittimamente estesa a prodotti di area storica, filosofica, filologica, critica ecc.

R. Le traduzioni non sono esplicitamente precluse (DM n. 8 del 19 marzo 2010, Art. 5, comma 2). In ogni caso, rientra nella competenza del *Panel* di riferimento valutare la qualità scientifica della pubblicazione, inserendo specifici riferimenti alla *rilevanza*, *originalità/innovazione* e *internazionalizzazione* della stessa (DM n. 8 del 19 marzo 2010, Art. 8, comma 3).

DM 19 marzo 2010, Art. 5, comma 2

1. Sono presi in considerazione per la valutazione dei *Panel*:
 - a) articoli su riviste, limitatamente a quelle dotate di *ISSN*;
 - b) libri e loro capitoli, inclusi atti di congressi, limitatamente a quelli dotati di *ISBN*, nonché edizioni critiche e commenti scientifici;
 - c) brevetti depositati;
 - d) composizioni, disegni, *design*, *performance*, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e *software*, carte tematiche, esclusivamente se corredati da pubblicazioni, atte a consentirne adeguata valutazione.
2. Non sono presi in considerazione:
 - a) attività editoriali e di curatela;
 - b) lettere, correzioni e *abstract* di conferenze, anche se pubblicati su riviste;
 - c) testi o *software* di esclusivo interesse didattico o divulgativo;
 - d) prove e analisi di *routine*;
 - e) rapporti tecnici interni.

DM 19 marzo 2010, Art. 8, comma 3

3. L'analisi dei seguenti aspetti costituisce parte integrante del giudizio di qualità:
 - a) *rilevanza*, da intendersi come valore aggiunto per l'avanzamento della conoscenza nel settore e per la scienza in generale, nonché per i benefici sociali derivati, anche in termini di congruità, efficacia, tempestività e durata delle ricadute;
 - b) *originalità/innovazione*, da intendersi come contributo all'avanzamento di conoscenze o a nuove acquisizioni nel settore di riferimento;
 - c) *internazionalizzazione e/o potenziale competitivo internazionale*, da intendersi come posizionamento nello scenario internazionale, in termini di rilevanza, competitività, diffusione editoriale e apprezzamento della comunità scientifica, inclusa la collaborazione esplicita con ricercatori e gruppi di ricerca di altre nazioni;
 - d) relativamente ai brevetti, i giudizi devono contenere anche riferimenti al trasferimento, allo sviluppo tecnologico e alle ricadute socio-economiche (anche potenziali).

- 2) **D.** IF vs. citazioni: cosa prevale in caso di valori contrastanti?

• si segnala il rischio e la non ammissibilità di un'analisi citazionale completamente svincolata dalla *peer-review*

R. L'analisi delle citazioni non prende in considerazione semplicemente il numero delle citazioni, ma soprattutto la qualità (autorevolezza) delle stesse (vedi Figure 1, 2, 3). IF esprime, sostanzialmente, il prestigio (qualità) della rivista e, solo per estrapolazione, il presuntivo livello qualitativo medio degli articoli in essa pubblicati. Tuttavia, è ampiamente documentato che, anche per riviste con IF particolarmente elevato (ad es. NEJM, Nature, Science) esiste una quota percentuale di pubblicazioni destinata a non ricevere alcuna citazione. In tal caso, sarebbe azzardato omologare automaticamente la qualità della rivista alla qualità della pubblicazione.

È opportuno rilevare, inoltre, quanto segue:

- i *Panelist*, ai fini della valutazione, dispongono anche della pubblicazione in formato elettronico;
- è competenza dei *Panel* rendere noti ex-ante gli indirizzi metodologici che intendono adottare (DM n. 8 del 19 marzo 2010, Art. 8, comma 2, 3).

In conclusione, ai fini della valutazione, IF si pone come utile elemento di supporto, ma non come alternativa dell'analisi delle citazioni.

Figura 1

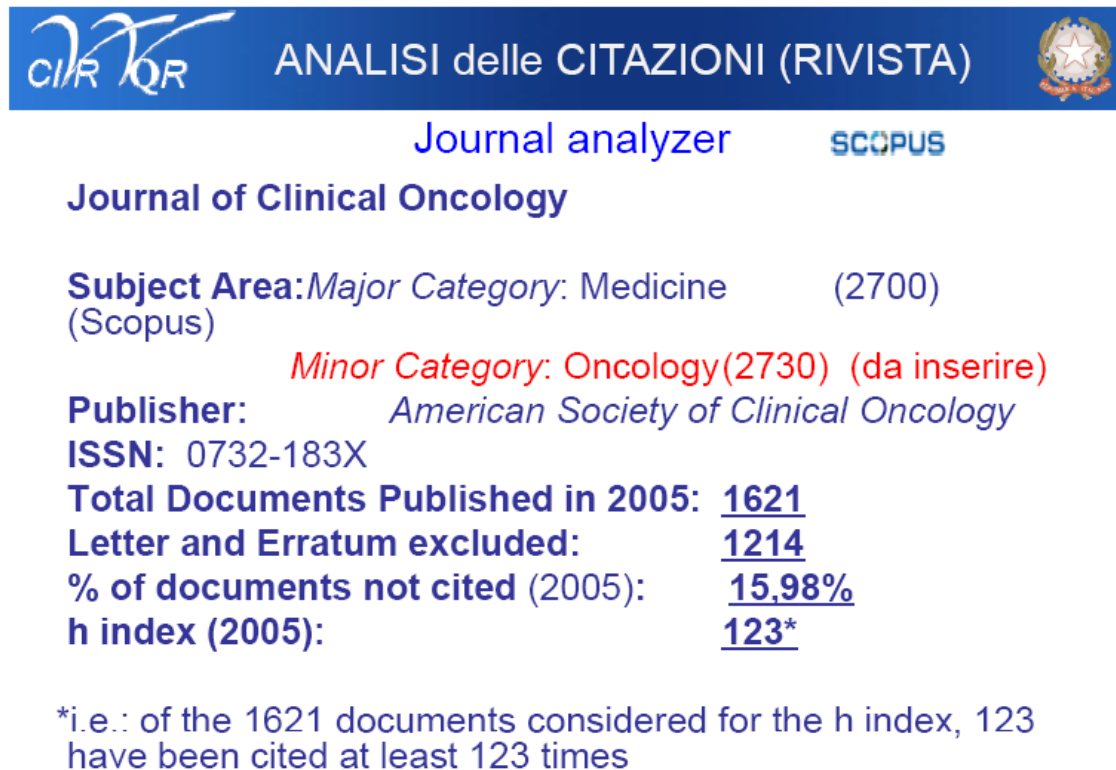


Figura 2

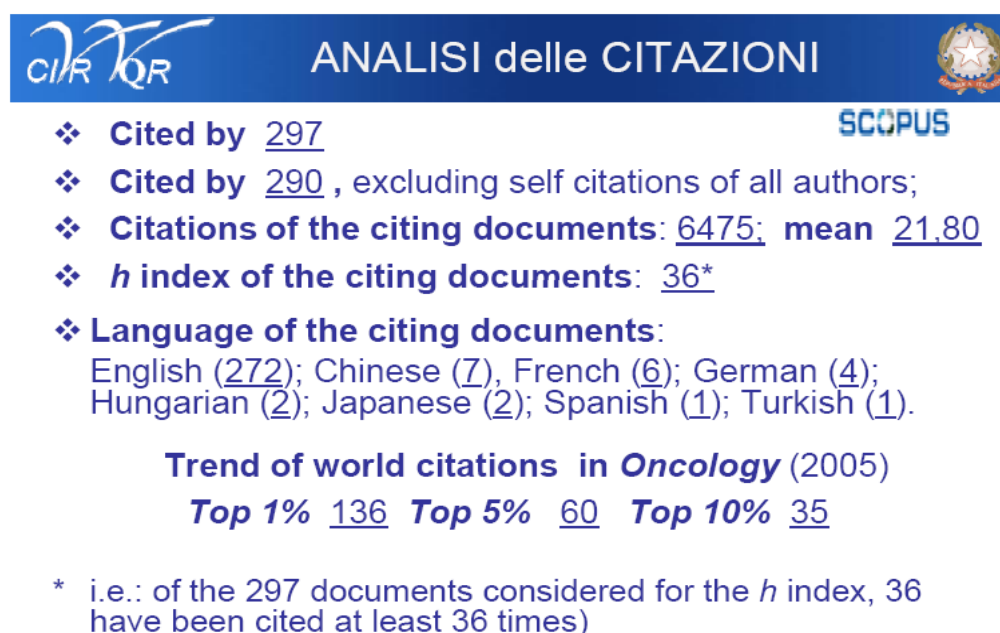


Figura 3



DM n. 8 del 19 marzo 2010, Art. 8, comma 2, 3

Art. 8 – Adempimenti dei Panel

1. Ai Panel è affidata la responsabilità di valutare la qualità di ciascuna delle pubblicazioni scientifiche selezionate dalle Strutture, per giungere a una graduatoria (*ranking list*) delle Strutture stesse, in ciascuna Area. Ai fini del giudizio di qualità, che deve essere rigorosamente descrittivo, i Panel adottano, singolarmente o in combinazione, le seguenti due metodologie:
 - a) analisi delle citazioni (ove applicabile), condotta direttamente da ciascun Panel, che utilizza a tal fine le banche dati concordate con il CIVR;
 - b) *peer-review* affidata ad esperti esterni scelti collegialmente dal Panel (di norma non più di due), cui è affidato il compito di esprimersi, in modo anonimo, sulla qualità delle pubblicazioni selezionate.
2. Ciascun Panel, almeno un mese prima della data di chiusura delle procedure di selezione di cui all'art. 5, comma 4), rende noti gli indirizzi metodologici che intende adottare, facendo riferimento alle prassi consolidate in ambito scientifico internazionale.

3) D. Pubblicità dei risultati:

9.1.a “la valutazione conseguita dalle singole pubblicazioni non viene resa pubblica”
 contraddice 12.1: “trasparenza”

R. Poiché la “trasparenza” non deve collidere con il rispetto della *privacy*, l'esito delle singole valutazioni sarà inserito nella pagina personale di ciascun ricercatore.

E' resa pubblica, invece, la valutazione aggregata delle pubblicazioni (Area, Dipartimento, Struttura), in analogia con quanto avvenuto per il VTR. (Figura 4)

Al Responsabile legale della Struttura (o suo delegato), invece, sarà consentito l'accesso ai singoli giudizi, al fine di abbinare la distribuzione interna delle risorse all'*outcome* della valutazione.

Figura 4

Documenti

Publicazioni

Relazione finale

Statistiche

[Relazione finale](#) > [Dati di Area](#) > [09 - Ingegneria industriale e dell'informazione](#) > Ranking list (tabella sinottica della valutazione della produzione scientifica)

[Relazione finale di Area](#)

[Ranking list \(tabella sinottica della valutazione della produzione scientifica\)](#)

[Rating di Area](#)

[Tabella sinottica dei dati di contesto di Area](#)

[Tabella sinottica della valutazione di Area](#)

Ranking list

[Download \(7 Kb\)](#)

Mega strutture (≥ 75 prodotti)

N.	Struttura	Rating ¹	Prodotti pesati ²	Giudizi di merito ³						Prodotto-ricercatori ETP	Grado di proprietà ⁵ dei prodotti	IF ⁶ medio	Prodotto con IF ⁶		
				E%	E	B	A	L	NV ⁴						
1	Politecnico MILANO	0,80	64,40	23	19	41	21	0	0	81	152,00	0,73	0,68	1,96	55
2	CNR	0,77	115,00	16	24	90	30	5	1	150	376,67	0,63	0,67	1,31	117
3	ENEA	0,71	100,40	13	18	67	45	9	2	141	285,00	0,76	0,81	1,43	99
Valori del raggruppamento⁷		0,75	279,80	16	61	198	96	14	3	372	813,67	0,70	0,72	1,49	271

Grandi strutture (25-74 prodotti)

N.	Struttura	Rating ¹	Prodotti pesati ²	Giudizi di merito ³						Prodotto-ricercatori ETP	Grado di proprietà ⁵ dei prodotti	IF ⁶ medio	Prodotto con IF ⁶		
				E%	E	B	A	L	NV ⁴						
1	Univ. BOLOGNA	0,82	44,20	33	18	27	7	2	0	54	122,17	0,72	0,74	1,70	50
2	Univ. PADOVA	0,81	28,40	31	11	17	6	1	0	35	69,50	0,75	0,60	1,97	24
3	Politecnico TORINO	0,80	54,40	19	13	42	13	0	0	68	146,50	0,85	0,75	1,77	63
4	Univ. NAPOLI FEDERICO II	0,80	46,40	17	10	38	10	0	0	58	99,00	0,66	0,71	2,96	50
5	Univ. ROMA LA SAPIENZA	0,79	55,00	29	20	27	22	1	0	70	155,83	0,88	0,83	1,84	62
6	Univ. GENOVA	0,78	38,80	24	12	22	15	1	0	50	100,00	0,87	0,87	1,34	41
7	Univ. PISA	0,78	32,80	21	9	20	13	0	0	42	96,67	0,85	0,89	1,26	34
8	Univ. FIRENZE	0,77	20,80	19	5	13	9	0	0	27	48,33	0,90	0,96	1,38	25
9	Univ. PALERMO	0,76	32,00	17	7	22	12	1	0	42	84,50	0,87	0,75	1,13	41
10	Politecnico BARI	0,75	26,40	14	5	17	13	0	0	35	64,83	0,83	0,62	1,08	34
Valori del raggruppamento⁷		0,79	378,20	23	109	245	120	6	0	480	987,33	0,82	0,78	1,69	423

Art. 9 – Rapporto finale dei Panel

- Ai Panel è affidato il compito di redigere il rapporto finale, che deve pervenire al CIVR entro dodici mesi dalla pubblicazione del bando di cui all'art. 2, articolato in tre parti distinte:
 - Valutazione conclusiva delle pubblicazioni (*Consensus report*).
Su ciascuna pubblicazione il Panel esprime un giudizio conclusivo di merito, articolato nei livelli descritti all'art. 8, avvalendosi dei giudizi degli esperti e/o dell'analisi delle citazioni. Le pubblicazioni realizzate in collaborazione da più Strutture e da queste presentate per la valutazione in Aree diverse, sono soggette ad un'unica valutazione concordata tra i Panel interessati, attraverso l'attivazione di specifici Gruppi di Consenso inter-Area. La valutazione conseguita dalle singole pubblicazioni non viene resa pubblica.

Art. 12- Trasparenza

- Ai sensi dell'art. 6, comma 4), del D.lgs. 204/98 e successive modifiche, il MIUR si riserva di comunicare e diffondere tutti i risultati del VQR 2004-2008, compresi i giudizi sulle singole pubblicazioni valutate, fermo restando il rispetto dell'anonimato degli esperti.

- Come considerare il personale in aspettativa
R. - Meno di 2 anni di presenza attiva nel quinquennio: 0 pubblicazioni da presentare
 - Fino a 3 anni di presenza attiva: 50% delle pubblicazioni previste
 - Oltre 3 anni di presenza attiva: 100% delle pubblicazioni previste

- Quale .pdf bisogna inviare?
 Esiste alternativa al .pdf dell'editore? Una di queste opzioni può essere considerata accettabile senza comportare l'invalidazione della pubblicazione?
 - preprint (manoscritto inviato all'editore)
 - preprint (versione autore corretta e approvata per la pubblicazione)
 - postprint (versione autore corretta e approvata) dopo la pubblicazione della versione dell'editore (con data di pubblicazione, volume e pagina)**R.** L'opzione 3. è *accettabile*.

- 6) **D.** I panels devono indicare in anticipo (fra i criteri) quale eventuale fonte dati utilizzeranno (ISI, SCOPUS)?
R. Sì, come specificamente previsto dal DM (Art. 8, comma 1, 2).
In ogni caso, il CIVR renderà disponibili per i *Panel* i dati bibliometrici di *SCOPUS*.
- 7) **D.** Valutazione dei dipartimenti: 11.4.i: il punteggio (rating) è normalizzato al numero di ricercatori?
R. Ferme restando ulteriori puntualizzazioni definite nel bando, per ciascuna Area il *rating* attribuito al Dipartimento (come quota parte del *rating* di Area pertinente alla Struttura) sarà normalizzato per il numero di ricercatori ETP del Dipartimento che operano nell'Area stessa.
- 8) **D.** Idem 11.4.ii: il rapporto fra grado medio di proprietà di dipartimento (eccellenti) e di ateneo come entra nella valutazione? Problemi in atenei multidisciplinari.
A. Per ciascuna Struttura, il grado di proprietà delle pubblicazioni eccellenti (GP ecc.) è calcolato automaticamente dal sistema informatico, Area per Area. Al Dipartimento, per ciascuna Area in cui risulta attivo, è attribuita quota parte del GP ecc. ascritto alla Struttura nell'Area medesima.
- 9) **D.** La scelta dell'ordine dei prodotti (fatta dall'autore) è vincolante per il dipartimento e per l'Ateneo?
R. È vincolante: l'Ateneo seleziona due delle pubblicazioni segnalate dall'autore, rispettando l'ordine di precedenza indicato.
- 10) **D.** Richiesta (macroarea U) che, come già nella VTR, il concetto di *manufatti* (art. 5, comma 1, lettera *d*) includa, per estensione, gli scavi archeologici (vale in particolare per i settori scientifico-disciplinari L-ANT/06-10 = le Archeologie; e L-OR/02,05,06,11,16,20 = le discipline orientalistiche che recano il concetto di 'Archeologia' nel titolo o nella declaratoria).
R. Nulla cambia in tal senso rispetto al VTR.
- 11) **D.** Richiesta (macroarea U) che, come già nella VTR, il concetto di *performance* (art. 5, comma 1, lettera *d*) includa, per estensione, la produzione e promozione di spettacoli, purché aventi documentato carattere di ricerca (vale in particolare per i settori scientifico-disciplinari L-ART/05-08)
R. Vedi risposta al precedente quesito.
- 12) **D.** Quesiti sulla ammissibilità alla VQR di:
• Traduzione di testo non italiano con apparato di note e saggio introduttivo (presentabile come edizione critica/commento scientifico?)
R. *Ammissibile, come edizione critica/commento scientifico.*
- Seconda edizione di opera pubblicata pre-2004
 - Raccolta di saggi monoautoriali (alcuni dei quali pre-2004) rielaborati significativamente. In questo caso si fa riferimento all'anno della raccolta o all'anno dei contributi? E' significativa l'entità della rielaborazione?
- R.** Non sono prese in considerazione ristampe di lavori già pubblicati prima del 2004; per nuove edizioni di pubblicazioni edita prima del 2004, l'Autore è tenuto a fornire indicazioni che evidenzino con chiarezza gli elementi di *originalità/innovazione* rispetto alle edizioni precedenti.

13) D. Necessità di un chiarimento lessicale e concettuale sulla accettabilità degli atti e, di conseguenza, sulla inaccettabilità della curatela. In particolare: indicando gli atti come prodotti accettabili purché provvisti di ISBN si fa riferimento alle singole relazioni presentate nella raccolta (ossia: atti sta per 'relazioni'/'contributi specifici') o alla raccolta nel suo complesso (gli atti veri e propri sono questi e senza un curatore non potrebbero esistere)?

R. Per eliminare possibili fraintendimenti, in sede di bando sarà adottata la dizione "relazioni e contributi specifici in atti di congressi".

14) D. Rinnovata perplessità di fronte alla assoluta esclusione della curatela

R. Le curatele, in senso stretto, sono attività di organizzazione di una pubblicazione a carattere scientifico. Tuttavia, come spesso accade, se il curatore è anche autore di un capitolo della curatela o di una introduzione non meramente tecnica, ma di approfondimento, potrà presentare gli stessi come prodotti della propria attività scientifica.